

### Commento tecnico - venerdì 28 dicembre 18.30

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16273 punti (-0.82%). Oggi il FTSE MIB ha raggiunto in apertura un massimo discendente a 16484 punti. Dopo quest'ultimo sforzo è però scivolato verso il basso scendendo sui 16300 punti già verso le 12.30. Per il resto della giornata è poi oscillato svogliatamente chiudendo sul minimo giornaliero. Non vogliamo dare troppo peso a questa seduta di fine anno con molti operatori assenti e bassi volumi di titoli trattati. Notiamo unicamente che i 16500 punti non sono più stati raggiunti e potrebbero essere effettivamente un massimo significativo. Dobbiamo però attendere il 2013 per saperlo. Il FTSE MIB termina il 2012 con un guadagno del +7.84% ed in netto contrasto con lo sviluppo economico. Poiché la borsa riflette o anticipa l'economia, il 2013 sarà l'anno della ripresa economica o del crollo della borsa.

### Commento tecnico - giovedì 27 dicembre 18.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16408 punti (+0.46%). Oggi il FTSE MIB ha raggiunto l'obiettivo a 16500 punti toccando sul massimo giornaliero i 16503 punti. È poi stato respinto verso il basso anche a causa di una debole apertura a New York. Con questi 16503 punti il rialzo potrebbe essere completo e terminato. Lo sapremo unicamente nei prossimi giorni. È interessante osservare che la borsa sale incurante dell'incertezza politica. Questo è un segnale di forza da non sottovalutare. Oltre tutto i titoli bancari si rafforzano malgrado l'aumento dello spread. Sconsigliamo quindi posizioni short prima che non si concretizzino segnali di debolezza strutturale o di inversione di tendenza. Per ora il rialzo è intatto con buona partecipazione e rotazione tra i settori. Le banche restano leaders. Solo i volumi di titoli trattati sono troppo bassi ma dovrebbe trattarsi di un fattore stagionale.

**Da lunedì 24 dicembre a mercoledì 26 dicembre la borsa italiana resta chiusa a causa delle feste natalizie.**

### Commento tecnico - venerdì 21 dicembre 18.30

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 16334 punti (-0.40%). Il rialzo del FTSE MIB è stato oggi bloccato da una serie di fattori negativi. Considerando spreads in aumento, una serie di 8 sedute positive e le pessime notizie provenienti dal fronte politico americano, oggi il FTSE MIB si è comportato ancora bene mostrando una buona resistenza alle avversità. Passata la scadenza odierna dei derivati ora i volumi di titoli scenderanno drasticamente. Durante il periodo festivo molti operatori sono assenti e nessuno ha voglia di prendere iniziative. Il trend a corto termine è positivo e l'obiettivo a 16500 punti dovrebbe ragionevolmente essere raggiunto nelle prossime sedute. Solo all'inizio dell'anno prossimo vedremo se i pessimi fondamentali e l'instabilità politica riuscirà a riportare gli investitori alla ragione.

### Commento tecnico - giovedì 20 dicembre 18.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16399 punti (+0.41%). L'inerzia è una forza inarrestabile e sta portando il FTSE MIB inesorabilmente verso i 16500 punti. Oggi neanche il calo dello spread ed la stasi delle banche ha impedita all'indice di guadagnare ancora 70 punti. Abbiamo poco da aggiungere ai commenti degli scorsi giorni. La previsione di un Natale con il FTSE MIB a 16500 punti sembra giusta. Poi anche il FTSE MIB si unirà al club degli indici ipercomperati mentre i politici continuano a litigare calpestando allegramente gli interessi del Paese. Presto o tardi anche la borsa si renderà conto che [esiste un problema](#).

### Commento tecnico - mercoledì 19 dicembre 18.50

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16328 punti (+1.07%). L'entusiasmo in Italia per i titoli finanziari persiste e dopo il "miracoloso" salvataggio di MPS gli investitori cercano quali potrebbero essere i prossimi beneficiari della pioggia di soldi dei politici e dei banchieri centrali. Come temuto il rialzo del FTSE MIB continua e le banche sono sempre al centro dell'attenzione.

Stranamente nessuno si chiede qual'è l'effetto della recessione sui portafogli crediti delle banche italiane. Nessuno si prende più la pena e fa la fatica di analizzare un bilancio e basta osservare che lo spread scende sotto i 300 punti per scatenare gli acquisti. Anche nel caso dello spread pochi considerano che la sua diminuzione non è solo una conseguenza della diminuzione dei tassi italiani ma anche di un aumento di quelli tedeschi. Va bene - per Natale dimentichiamo i fondamentali e godiamoci questa salita del FTSE MIB verso i 16500 punti.

In fondo [ha ragione Benigni](#) che lancia un messaggio di speranza in opposizione a tutti quelli che per evitare la crisi incitano i risparmiatori ad abbandonare l'Italia.

#### Commento tecnico - martedì 18 dicembre 18.30

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16155 punti (+0.94%). Le borse europee hanno oggi guadagnato terreno sostenute dalle banche (SX7E +1.66%) che hanno imitato i cugini americani (BKX +2.76%). Di conseguenza è logico che anche il FTSE MIB sia continuato a salire superando decisamente i 16000 punti e dirigendosi verso i 16200 punti. Abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto ieri. La logica suggerirebbe che il FTSE MIB si debba fermare sui 16000-16200 punti. Trend e momentum sono però positivi e niente da un punto di vista tecnico impedisce un'estensione fino ai 16500 punti. Fino a quando non interviene qualcosa in grado di fermare questa dinamica è impossibile prevedere un cambiamento di tendenza. Abbiamo già visto in numerose precedenti occasioni che quando l'investitore italiano si entusiasma per i titoli finanziari è difficile fargli cambiare idea malgrado fondamentali ostili. Eccessi sul mercato italiano sono quindi all'ordine del giorno.

#### Commento tecnico - lunedì 17 dicembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 16004 punti (+0.61%). Sapevamo che il FTSE MIB aveva un certo ritardo sugli altri indici europei, non ha toccato nessuna nuovo massimo annuale e non è ipercomperato (RSI a 58.64 punti). Di conseguenza la salita sui 16000-16200 punti era uno scenario possibile ed abbastanza probabile ed è quello che l'indice sta facendo. Lo sviluppo più probabile è che il FTSE MIB resti bloccato nel canale 15000-16000 punti che ormai (con modeste marginali esagerazioni) è valido da ottobre. Sinceramente l'analisi tecnica non ci fornisce nessun elemento per prevedere il prossimo futuro con una buona probabilità di centrare la giusta soluzione. Gli investitori sembrano voler ignorare i problemi d'indebitamento statale e la recessione giocando la carta di una decisa sottovalutazione fondamentale di molti titoli del listino. In genere un mercato che ignora una realtà negativa è per definizione forte e quindi è inutile andarci contro. Spesso gli investitori fanno ragionamenti molto triviali e si limitano a comperare senza analisi approfondite il mercato che sembra "essere rimasto" indietro - si forma così una dinamica positiva che molti traders da momentum seguono senza chiedersi bene le ragioni. Di conseguenza è possibile che il FTSE MIB continui la sua corsa per andare a testare i 16500 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 14 dicembre 20.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15908 punti (+0.26%). Oggi il rialzo si è fermato e la sovraperformance del FTSE MIB rispetto all'Eurostoxx50 si è esaurita. Difficile ora dire se il FTSE salirà ancora sui 16000-16200 punti - oggi mancavano solo 60 punti. È probabile che si attacchi al resto dell'Europa e quindi pensiamo che già settimana prossima debba nuovamente correggere e ridiscendere. Visto però che negli ultimi giorni è la politica ad aver dominato gli avvenimenti e non possiamo sapere cosa si inventeranno durante il fine settimana preferiamo non fare previsioni troppo precise. I dati economici sono abbastanza chiari e parlano di recessione, aumento dei debiti statali ed ulteriore deterioramento della congiuntura. Di conseguenza facciamo fatica a credere in un'ulteriore sostanziale calo dello spread ed ad un sostenibile rialzo della borsa. Il quadro tecnico che si presenta ora è quello di un'oscillazione laterale sui 15500 punti. Qui l'indice dovrebbe anche terminare l'anno.

### Commento tecnico - giovedì 13 dicembre 18.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15866 punti (+0.64%). Una settimana fa il FTSE MIB era a 15835 punti. Il giorno prima, quando Berlusconi non aveva ancora annunciato le sue ambizioni e Monti non aveva ancora presentato le dimissioni, il FTSE MIB era a 15954 punti. Vedete quindi che il rialzo delle ultime giornate è unicamente servito a riportare il mercato italiano in linea con il resto dell'Europa - a dir la verità mancano ancora 100-200 punti visto che nel frattempo DAX (ieri) e Eurostoxx50 (oggi in apertura) hanno toccato un nuovo massimo annuale. Come spiegato ieri sui 16000-16200 è probabile che anche la borsa italiana raggiunga un massimo intermedio e sia obbligata a ridiscendere. Gli investitori non sembrano preoccupati dalle turbolenze politiche italiane nella convinzione che il Paese continuerà sulla strada intrapresa del rigore finanziario. Se hanno ragione o meno lo sapremo solo tra due mesi in occasione delle elezioni. Per ora lo spread scende e le banche sono in recupero. Questo effetto sta scemando e dovrebbe presto sparire - forse già domani visto che le buone notizie (Berlusconi che rientra nei ranghi, riforma bancaria EU, via libera al prestito alla Grecia) sono terminate.

### Commento tecnico - mercoledì 12 dicembre 19.10

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15764 punti (+1.15%). No, oggi il FTSE MIB ha smesso di seguire le regole grafiche dell'analisi tecnica e se ne è andato per conto suo. Scusate - l'espressione è sbagliata. Si è unito al resto dell'Europa riducendo ulteriormente lo svantaggio degli ultimi giorni come se le dimissioni di Monti, l'instabilità ed incertezza politiche ed il ritorno di Berlusconi non c'entrassero nulla. La pressione della liquidità e del bisogno d'investimento entro fine anno sono più forti. Oggi [l'asta dei titoli di Stato italiani è stata un successo](#) e la borsa ha festeggiato con un rally e con le solite azioni delle banche in evidenza. Da mesi ormai il FTSE MIB oscilla tra i 15000 ed i 16500 con la media mobile a 50 giorni in appiattimento. Sta diventando difficile (è un sistema elegante per dire che è impossibile) determinare un trend visto che gli impulsi sono conseguenza delle bizze della politica e quindi evanescenti. Il FTSE MIB non sta seguendo lo sviluppo economico ma oscilla secondo gli sbalzi d'umore degli investitori.

Superata la MM a 50 giorni dovrebbe ora risalire sui 16000-16200 punti. Questo è lo sviluppo probabile secondo analisi tecnica e grafica. Cosa poi effettivamente succederà dipende dalle esternazioni di politici e dalle ormai astruse operazioni delle Banche Centrali. Manca solo che comincino anche a comperare azioni. In fondo tra il dare Equity alle banche in fallimento attraverso i fondi di salvataggio europei finanziati dalla banche (quelle poche "sane" che restano) con crediti della BCE ed il semplice nazionalizzarle comprando tutte le azioni non ci vuole più molto. La differenza sta unicamente nell'aggirare le leggi con un'operazione complessa o l'ammettere che si sta facendo qualcosa di illegale attuando un esperimento monetario molto pericoloso e senza precedenti.

### Commento tecnico - martedì 11 dicembre 19.15

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15585 punti (+1.51%). Constatiamo con piacere che il FTSE MIB, scosso dalle turbolenze politiche, si sta comportando come da manuale di analisi tecnica. Ieri avevamo previsto: *"Lo scenario più probabile per i prossimi giorni è quindi una risalita a 15570 punti a chiudere il gap e ritestare dal basso la MM a 50 giorni. Poi il FTSE MIB dovrebbe ripartire al ribasso."* La prima parte si è conclusa oggi. Il FTSE MIB è risalito fino ai 15611 punti chiudendo il gap e ha terminato la giornata a 15585 punti, 6 punti sopra la MM a 50 giorni. Ora arriva la parte più difficile poiché domani il FTSE MIB dovrebbe ripartire verso il basso. Le premesse ci sono e vengono fornite dagli altri indici europei in ipercomperato e bisognosi di correggere. Vedremo se effettivamente come pensiamo domani riappaiono i venditori. Quello di oggi, con spread in calo e banche in positivo, potrebbe essere stato un rimbalzo tecnico anche se avremmo preferito vedere volumi più scarsi.

In Italia la situazione politica è molto complessa ed il Paese rischia, senza vinti né vincitori, di essere ingovernabile. Dirigere il malcontento popolare verso la cattiva Germania può aiutare a vincere le elezioni ma non a risolvere i problemi.

### Commento tecnico - lunedì 10 dicembre 19.30

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15354 punti (-2.20%). Guardando il grafico si potrebbe dire che il FTSE MIB ha continuato il ribasso di settimana scorsa ed una volta rotta la MM a 50 giorni ha accelerato lasciando un pericoloso breakaway gap. L'[hammer](#) odierno (forte recupero dopo una secca caduta iniziale e chiusura poco lontano dall'apertura) suggerisce però esaurimento e la presenza di un minimo. Lo scenario più probabile per i prossimi giorni è quindi una risalita a 15570 punti a chiudere il gap e ritestare dal basso la MM a 50 giorni. Poi il FTSE MIB dovrebbe ripartire al ribasso. Questa è la teoria tecnica. Sappiamo però che queste oscillazioni dipendono dalle bizze della politica e quindi questa previsione è da prendere con le pinze. Oggi sono crollate le banche insieme all'impennata dello spread a 350 punti. Questo è un chiaro segno che gli investitori non hanno apprezzato l'annunciata caduta del governo Monti. Questo segno di sfiducia non sembra però volersi trasformare in sostanziale ribasso. Secondo noi Berlusconi non ha i numeri per tornare al potere. È probabile che l'Italia dopo le elezioni abbia quindi un governo che continuerà la politica d'austerità. Gli investitori internazionali sembrano condividere la nostra opinione. Pensiamo di conseguenza che la perdita odierna sia un fatto isolato e che nei prossimi giorni il FTSE MIB dovrebbe ricominciare a muoversi con il resto dell'Europa - questo significa oscillazione laterale o al massimo discesa a 15000 punti. Sul minimo odierno a 15104 punti ci è già andato vicino.

### Commento tecnico - venerdì 7 dicembre 18.40

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15694 punti (-0.89%). Le vicende politiche italiane oggi hanno nuovamente pesato sulla borsa - l'influsso negativo è però in diminuzione e lo spread Bund-BTP è tornato a calare. L'indice ha chiuso lontano dal minimo giornaliero a 15567 punti. Pensiamo che il fatto che l'indice dia l'impressione di aver rispettato il supporto costituito dalla MM a 50 giorni (15580 punti) sia solo un caso. Crediamo che la debolezza relativa e la sottoperformance dell'FTSE MIB rispetto al resto dell'Europa dovrebbe settimana prossima sparire. Secondo la nostra analisi le borse europee, ipercomperate sul corto termine, sono mature per una correzione e quindi per logica pensiamo che il FTSE MIB settimana prossima debba continuare dolcemente a scendere. L'unico valido e forte punto di riferimento tecnico è costituito dal supporto a 1400 punti di S&P500 - unicamente la sua rottura potrebbe innescare una sostanziale correzione in Europa. Ne parleremo nell'analisi del fine settimana.

### Commento tecnico - giovedì 6 dicembre 24.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15835 punti (-0.75%). Oggi le borse europee sono ripartite al rialzo mentre il FTSE MIB ha subito una battuta d'arresto perdendo 120 punti. Evidentemente la borsa non apprezza il possibile ritorno sulla scena politica di Berlusconi e il ritiro della fiducia al Governo è un elemento di incertezza e preoccupazione. Difficile fare un commento tecnico ad uno sviluppo del genere. Bisogna osservare se si tratta di un evento puntuale o se gli sviluppi sulla scena politica italiana avranno un influsso duraturo sulla borsa. Evitiamo oggi ogni ulteriore commento ed aspettiamo la chiusura settimanale per una valutazione più approfondita. In generale restiamo dell'opinione che il FTSE MIB si dovrebbe riferire alla MM a 50 giorni terminando l'anno sui 15500 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 5 dicembre 18.50

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15954 punti (-0.54%). Abbiamo l'impressione che oggi il FTSE MIB abbia corretto parte dell'euforia ed esagerazioni dei giorni scorsi. Tecnicamente però la situazione è invariata ed in particolare il rialzo a corto termine non è finito. Oggi il FTSE MIB ha toccato un massimo a 16214 punti lasciando una traccia positiva sul grafico. Considerando l'impennata dello spread il calo dell'indice e dei titoli bancari è stato ancora contenuto ritracciando solo parte dei guadagni dei due precedenti giorni. Crediamo che fino a settimana prossima le dichiarazioni ottimistiche e positive dei politici si moltiplicheranno in preparazione del prossimo meeting dell'Eurogruppo previsto da martedì 11 dicembre in serata fino a venerdì 14 dicembre in mattinata. Crediamo quindi, America permettendo, che il tono di fondo questa settimana resterà

positivo. Non ci sono segni di cambiamento di tendenza - per saldo nei prossimi giorni il FTSE MIB dovrebbe moderatamente continuare a salire.

#### Commento tecnico - martedì 4 dicembre 23.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 16041 punti (+1.04%). Un'improvviso vento d'ottimismo spira sul mercato italiano. Lo spread è in continuo calo e le azioni delle banche ne approfittano trascinando il listino. Conosciamo queste strane oscillazioni emotive che discorrono sul corto termine il mercato facendolo allontanare dalla realtà economica. La discesa degli spreads causata dalle manipolazioni della BCE e dagli esercizi di ginnastica contabile dei politici (l'ultimo accordo sulla Grecia è un default controllato ed un trasferimento netto di ricchezza dall'EU al Paese ellenico) non può nascondere la recessione ed i problemi strutturali. A corto termine il FTSE MIB ha però voglia di salire e mostra forza relativa riuscendo anche oggi a fare meglio dell'Eurostoxx50 (+0.33%). Tecnicamente qualsiasi livello tra i 16000 ed i 16500 punti è buono per un massimo. Abbiamo però l'impressione che in America ci sarà un minirally in occasione di buone notizie riguardanti il Fiscal Cliff e quindi è probabile che il FTSE MIB possa salire fino ai 16500 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 3 dicembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15876 punti (+0.43%). Oggi i rialzisti sono riusciti a far salire il FTSE MIB fino ai 16106 punti e rileggendo quanto scritto venerdì i giochi sembravano fatti. Invece si sono [fatti i conti senza l'oste](#). L'indice manifatturiero americano ISM era peggio del previsto e l'S&P500 è ricaduto sotto i 1420 punti trascinando in serata verso il basso le borse europee. L'Italia, grazie al buon comportamento delle due grandi banche, ha salvato sul finale un +0.43%. La chiusura è però nel range 15700-15940 punti e quindi bisogna aspettare ancora un giorno per sapere cosa succederà a dicembre. Su alcuni indici si sta formando un [Bearish Breakaway](#). Lo vediamo anche sul FTSE MIB - per completarlo la seduta di domani dovrebbe essere decisamente negativa con una grossa candela rossa sul grafico. Il reversal di oggi suggerisce di non sottovalutare questa possibilità. Malgrado le statistiche noi non crediamo nel rally di Natale (almeno non in un sostanziale rialzo) e quindi siamo alla ricerca della sorpresa negativa. Domani tecnicamente potrebbe essere la giornata buona (scusate il gioco di parole - naturalmente buona per i ribassisti !).

#### Commento tecnico - venerdì 30 novembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15808 punti (-0.50%). Al balzo di ieri è seguita oggi una seduta negativa che mette un grosso punto di domanda sull'accelerazione al rialzo sopra i 15700 punti. Invece che sviluppare teorie dobbiamo unicamente aspettare il risultato della seduta di lunedì per sapere cosa succederà nelle prossime settimane. Se lunedì il FTSE MIB ha una pessima seduta chiudendo sotto i 15700 punti è probabile che il balzo di ieri con il gap d'apertura sia stato un esaurimento. e di ieri. Una chiusura invece sopra i 15940 punti di massimo odierno significa invece continuazione del rialzo a corto termine e probabile trasformazione in tendenza sul medio termine e quindi esaurimento non prima della prima settimana di gennaio 2013. Tra i 15700 ed i 15940 punti bisognerà aspettare un'altra giornata.

Malgrado spread Bund-BTP in ulteriore calo oggi le due grandi banche hanno perso terreno. Sembra che l'euforia sui titoli bancari sia già svanita. Non bastano le manipolazioni sui tassi d'interesse dei titoli di Stato per eliminare le conseguenze della recessione.

#### Commento tecnico - giovedì 29 novembre 18.50

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15888 punti (+2.81%). Effettivamente sembrava strano che il FTSE MIB continuasse a comportarsi "bene" seguendo le regole - oggi è uscito dai ranghi sovraperformando nettamente il resto dell'Europa, superando la MM a 50 giorni e polverizzando la resistenza a 15700 punti. E adesso? Sinceramente non lo sappiamo anche perché non capiamo il significato del gap d'apertura che appare su numerosi grafici di indici europei. Forse è stato il consiglio d'acquisto del collega Mazzalai di Icebergfinanza ([Strong Buy Italia](#)). Ha avuto ragione comperando BTP mesi fa (tra le critiche feroci di numerosi concorrenti che dovrebbero guardare

l'esattezza delle proprie analisi invece che attaccare con insulti maleducati ed inopportuni l'opinione altrui) e forse ha ragione anche questa volta. Tecnicamente ora la situazione è veramente ingarbugliata con un rialzo a corto termine che sta annullando il trend ribassista di medio periodo. Da mesi il FTSE MIB è bloccato tra i 15000 ed i 16500 punti. Il triangolo discendente suggeriva una rottura al ribasso. Rotto il triangolo (se non è una falsa rottura) bisogna attendere alcuni giorni per avere nuovi segnali.

#### Commento tecnico - mercoledì 28 novembre 18.50

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15453 punti (-0.17%). Oggi il FTSE MIB è sceso fino a 15256 punti alle 16.00. Poi ha parlato il repubblicano Boehner negli Stati Uniti e le borse sono ripartite al rialzo. Il FTSE MIB ha recuperato quasi tutta la perdita giornaliera chiudendo con solo una ventina di punti di perdita. Se rileggete il commento di ieri notate sicuramente che l'obiettivo intermedio a 15250 punti è stato praticamente raggiunto. Seguendo questo scenario il FTSE MIB dovrebbe ora risalire verso i 15700 punti prima di completare il triangolo discendente e congedarsi definitivamente al ribasso. Siamo perplessi del fatto che il FTSE MIB si comporti proprio adesso secondo le regole dell'analisi tecnica. Correzione di tre giorni e ripartenza verso l'alto. È l'unico degli indici europei che analizziamo che si comporta al momento così bene e sinceramente non sappiamo se è un caso o un'improvviso ravvedimento. La seduta di domani dovrebbe essere positiva. Se anche questa previsione è giusta cominciamo a crederci e lo scenario di un ribasso a medio termine diventa consistente. Le banche italiane sono da alcuni giorni relativamente deboli. Oggi sono scese con spreads in calo. Evidentemente c'è un problema specifico. I volumi sono bassi.

#### Commento tecnico - martedì 27 novembre 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15479 punti (-0.26%). Per il secondo giorno consecutivo il FTSE MIB è calato sottoperformando il resto dell'Europa. L'indice sembra voler correggere seguendo le nostre previsioni - noi siamo però i primi ad avere dei fondati dubbi visto che al momento il resto dell'Europa non sembra voler seguire verso il basso. Questa debolezza relativa ed effettiva del mercato italiano è strana considerando che l'accordo sulla Grecia avrebbe dovuto avere conseguenze positive. Le banche europee (SX7E +0.71%) si sono rafforzate e lo spread Bund-BTP scende - malgrado ciò le azioni delle banche italiane sono passive. Forse gli investitori italiani speravano in un rally quando la Grecia sarebbe stata salvata. Hanno sottovalutato il fatto che questa decisione era scontata. Per stasera ci limitiamo a constatare che il FTSE MIB si muove secondo attese e quindi non dobbiamo che stare a guardare ed osservare come si risolverà il triangolo discendente ormai evidente sul grafico. Secondo statica la rottura dovrebbe avvenire al ribasso - potrebbe però ancora esserci una reazione positiva una volta che il FTSE MIB arriva sui 15250 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 26 novembre 20.40

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15520 punti (-0.74%). Oggi il FTSE MIB si è indebolito sostenendo la nostra teoria di un massimo intermedio in posizione. Molti nostri colleghi focalizzano ora sul supporto a 15500 punti o sulla MM a 50 giorni a 15575 punti. Noi non guardiamo questi livelli nel dettaglio poiché sappiamo che il FTSE MIB ha l'abitudine di non rispettarli. Importante è secondo noi la linea di trend discendente dal massimo di settembre (che serve da decisiva resistenza) e la MM a 50 giorni che mostra la tendenza dominante. Settimana scorsa a New York le borse hanno mostrato un esaurimento e c'è probabilmente un massimo intermedio in posizione. Di conseguenza anche per il FTSE MIB prevediamo una ripresa del ribasso e la minusvalenza odierna è una prima conferma. Nei prossimi giorni prevediamo un calo del FTSE MIB fin verso il 15250 punti. Poi vedremo se questa debolezza può trasformarsi in ribasso e se invece l'indice si blocca in un'oscillazione laterale fino a fine anno. Chiusa la posizione speculativa long stiamo valutando la possibilità di un short a medio termine.

### Commento tecnico - venerdì 23 novembre 18.40

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15635 punti (+0.53%). Oggi nel suo comportamento il FTSE MIB ha seguito l'[Eurostoxx50](#). Venuta a mancare la spinta supplementare dei titoli bancari oggi il FTSE MIB ha sottoperformato raggiungendo però la parte superiore del range 15500-15700 punti con il massimo giornaliero a 15656 punti - con il nostro limite di vendita sulla posizione long a 15650 punti abbiamo avuto fortuna. Teoricamente il rimbalzo in controtendenza dovrebbe essere finito e settimana prossima dovrebbe riapparire la tendenza ribassista a medio termine. Il movimento odierno è avvenuto con modesti volumi di titoli trattati ma non sembra un esaurimento. Non sappiamo quindi se c'è un massimo intermedio in posizione o se ci sarà ancora un'estensione marginale di questo rally. È quindi meglio aspettare che il mercato ci mandi segnali chiari prima di tentare di giocare il ribasso. Ne parleremo con calma durante il fine settimana esaminando con attenzione l'S&P500 americano che, guarda caso, stasera è salito a 1405 punti...

### Commento tecnico - giovedì 22 novembre 18.40

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15553 punti (+1.03%). Oggi il FTSE MIB è continuato a salire entrando nel range 15500-15700 punti che come sapete dovrebbe bloccare questo rimbalzo in controtendenza. Finora però il FTSE MIB sembra in buona salute e anche stasera chiude sul massimo giornaliero con buona partecipazione al livello di titoli e settori. Vedete sul grafico che ora il FTSE MIB è bloccato dalla MM a 50 giorni, dalla resistenza sui 15700 punti e dalla linea di trend discendente dal massimo di settembre. Se come sembra e crediamo la tendenza dominante è ribassista, l'indice non dovrebbe superare questo scoglio. Nei prossimi due giorni dovrebbe bloccarsi e dare segni di distribuzione. Vedremo... molto dipende dalle notizie provenienti dalla politica visto che economicamente le condizioni quadro e le prospettive non cambiano tutti i giorni. I mercati sono al momento mossi più dalle emozioni che dalla ragione.

### Commento tecnico - mercoledì 21 novembre 21.30

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15394 punti (+0.82%). Il FTSE MIB oggi ha ricominciato a salire mostrando che la minusvalenza di ieri è stata effettivamente un'incidente di percorso ed un'anomalia causata dall'eccessiva caduta di Fiat (oggi in recupero). L'indice ha guadagnato terreno ignorando i problemi riguardanti il finanziamento del debito greco. Malgrado che i politici riuniti a Bruxelles faticino a trovare un accordo (e i soldi...) lo spread è sceso ed i titoli bancari sono saliti - una dimostrazione di forza che ci rassicura. L'obiettivo a 15500-15700 punti è raggiungibile ed ormai a portata di mano. Sopra questo livello l'aria è però veramente molto rarefatta con la MM a 50 giorni discendente a premere minacciosamente verso il basso. Di conseguenza consigliamo caldamente di prendere in questo range i guadagni sulle posizioni long. Per un short c'è ancora tempo visto che la Festa del Ringraziamento americana ci dà ora due giorni di pausa ed il fine settimana per analisi approfondite ed eventuali ulteriori decisioni d'investimento.

### Commento tecnico - martedì 20 novembre 18.30

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15270 punti (-0.25%). La seduta odierna del FTSE MIB è stata rovinata dalla caduta di Fiat e dalla debolezza del comparto bancario. Quello di Fiat (-4.99%) sembra un'incidente di percorso causato da un downgrading di UBS e speculazioni su un possibile aumento di capitale. La debolezza delle banche è invece un male comune al resto dell'Europa (SX7E -0.19%) e causata dall'incertezza che circonda ancora le decisioni dell'Eurogruppo attese domani. Questo teatrino è ridicolo - i politici concederanno il credito alla Grecia per la semplice ragione che non ci sono alternative. Non sanno cosa fare d'altro se non sbattere ancora soldi dei contribuenti dalla finestra legando il tutto a dichiarazioni di principio e promesse d'austerità. Considerando che insieme alla Germania i Paesi più importanti che dovrebbero fornire i capitali sono Francia (downgrading a AA proprio ieri da parte di Moody's), Italia e Spagna, si può parlare di incesto o schema di Ponzi. Nessun Paese europeo è finanziariamente solido e tutto il costruito sta solo in piedi per una credibilità che ha del miracolo ed il sostegno del QE della BCE sotto forma del programma OMT. Polemica a parte il FTSE MIB dovrebbe salire ancora uno o due giorni verso i

15500-15700 punti. Lo sviluppo fino a fine anno é incerto - crediamo però il FTSE MIB debba chiudere il 2012 intorno ai 15500 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 19 novembre 19.20

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15308 punti (+3.05%). Forse stasera un commento esteso é superfluo visto che grafico e cifra parlano da sé. Il previsto rimbalzo tecnico é partito nelle migliori maniere con una forte plusvalenza, un veloce ritorno sopra i 15000 punti ed una chiusura sul massimo giornaliero. Tutti i titoli e settori hanno partecipato al movimento che dovrebbe continuare nei prossimi giorni. Gli obiettivi li abbiamo anticipati con largo anticipo e li possiamo stasera confermare - 15500 e 15700 punti. Considerate inoltre che oggi lo stacco di numerosi dividendi ha pesato sull'indice per circa il -0.2% o una trentina di punti.

#### Commento tecnico - venerdì 16 novembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 14855 punti (-2.02%). Oggi le mani deboli, prese dal panico, hanno venduto. Questo comportamento si osserva spesso e provoca le cosiddette false rotture al ribasso. False poiché invece che seguire un'accelerazione c'è normalmente un veloce recupero del supporto con gli investitori retail che si sentono gabbati. Pensiamo che sia quello che é successo oggi. Alle debolezza iniziale di TIM si sono sommate le vendite sui titoli bancari. Sotto i 15000 punti sono arrivati gli stop loss e con l'S&P500 in ulteriore caduta l'indice FTSE MIB é crollato chiudendo sul minimo giornaliero e nettamente sotto i 15000 punti. Ora l'S&P500 é di nuovo in positivo e 15 punti sopra il minimo giornaliero toccato (guarda caso) alle 17.30 in concomitanza con la chiusura europea. La rottura odierna del supporto a 15000 punti é significativa in un'ottica a medio termine ed é stata accompagnata sul grafico da massimo e minimo discendenti. Non pensiamo però che sia l'inizio della catastrofe ma solo un episodio negativo causato da aspetti tecnici. Se abbiamo ragione lunedì l'indice tornerà sopra i 15000 punti. In un'ottica a medio termine bisogna vendere - oggi però non era la miglior giornata per farlo. Cambi e spread si muovono assieme alla borsa - non mostrano però particolare debolezza e non sembrano precludere ad un crollo imminente.

#### Commento tecnico - giovedì 15 novembre 21.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15161 punti (-0.59%). Altra seduta negativa del FTSE MIB che rimane però agevolmente sopra i 15000 punti. Tecnicamente non ci sarebbe molto da aggiungere. Negli ultimi giorni la borsa italiana é stabile grazie ai titoli bancari che oscillano ma per saldo restano fermi. Crediamo che fino a quando non succederà qualcosa a livello di crisi del debito o tassi d'interesse il FTSE MIB continuerà ad oscillare tra i 15000 ed i 15500 (15700) punti. Senza una rottura fuori da questa fascia o una cambiamento strutturale possiamo solo prevedere uno sviluppo futuro al ribasso basandoci sul trend dominante ed il triangolo discendente. Non abbiamo però (ancora) conferme.

#### Commento tecnico - mercoledì 14 novembre 18.30

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15252 punti (-0.52%). Ieri non avevamo dato troppo peso al balzo di +1.40% e già oggi il FTSE MIB ha mostrato di non avere tendenza ritornando sui suoi passi. Lo slancio di ieri é bastato stamattina fino ai 15410 punti. Poi la borsa ha cambiato direzione chiudendo stasera con una moderata perdita. Il FTSE MIB continua ad oscillare tra i 15000 ed i 15500 punti e finora rispetta alla perfezione le nostre previsioni sul corto termine. Speriamo che segua anche quelle a medio termine riprendendo nel corso della settimana prossima il ribasso. Il triangolo discendente dal massimo di settembre ha una probabilità del 64% di risolversi al ribasso. In teoria l'indice dovrebbe salire a toccare la linea di trend discendente un'ultima volta e con volumi in calo prima di congedarsi definitivamente al ribasso. L'unico problema che abbiamo é che non vediamo quali settori potrebbe trascinare il FTSE MIB al ribasso o permettere un recupero insperato. I finanziari sembrano lentamente addormentarsi attaccandosi alla MM a 50 giorni in appiattimento.



### Commento tecnico - martedì 13 novembre 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15333 punti (+1.40%). Sarà un caso oppure no - il FTSE MIB rispetta però le regole tecniche rimbalzando come atteso e con slancio dalla MM a 200 giorni e dal supporto a 15000 punti. Stamattina l'indice è sceso fino ai 14972 punti. Poi nel pomeriggio, grazie a banche e Stati Uniti, il FTSE MIB è ripartito al rialzo chiudendo vicino al massimo giornaliero e con una consistente plusvalenza. A Bruxelles, malgrado che l'accordo sul finanziamento alla Grecia stia slittando, hanno trovato il sistema (al limite della frode e della contabilità creativa) di evitare momentaneamente il default. In attesa che si decida chi paga la tranche di finanziamenti da 31.5 Mia (dettaglio non trascurabile visto che il FMI si sta tirando indietro e che Spagna, Portogallo, Italia ed un paio di altri Paesi hanno problemi di liquidità e rischiano loro stessi di aver bisogno d'aiuto) le banche hanno reagito positivamente e si sono involate. Se guardate la rappresentazione sopra a destra vedete subito dove sono i volumi e le plusvalenze giornaliere (ISP e UCG) - il resto del listino è stato a guardare e questo suggerisce che il carburante per salire è limitato. Non basta un pò di euforia su un paio di titoli per scatenare un sostenibile rialzo. Manteniamo quindi la nostra previsione di un movimento laterale tra i 15000 ed i 15500 (max 15700) punti prima della ripresa del ribasso.

### Commento tecnico - lunedì 12 novembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15121 punti (-0.39%). La seduta odierna non ci ha detto nulla di nuovo e abbiamo ampliato commentato quel poco che c'era da dire nelle analisi di [Eurostoxx50](#) e [DAX](#). Il FTSE MIB ha perso qualcosa in più che l'Eurostoxx50 poiché è stato penalizzato dalle discussioni in corso sulla Grecia e dalla debolezza dei titoli bancari. Per fortuna che Telecom Italia, oggetto dell'interesse di un investitore egiziano ben conosciuto in Svizzera, ha salvato la situazione. I due effetti dovrebbero però sparire nei prossimi giorni. Il FTSE MIB resta sopra il supporto a 15000 punti che dovrebbe reggere per tutta la settimana. Confermiamo la previsione presentata nell'analisi del fine settimana di un mercato stabile per i prossimi 7-10 giorni con un'oscillazione tra i 15000 ed i 15500 (massimo 15700) punti. Poi il ribasso dovrebbe riprendere.

### Commento tecnico - venerdì 9 novembre 18.40

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15181 punti (-0.09%). Oggi in giornata era evidente che il supporto a 15000 punti avrebbe terminato questa gamba di ribasso. Come abbiamo spiegato nel commento sull'[Eurostoxx50](#), verso le 14.15 l'S&P500 valeva sui 1365 punti mentre l'Eurostoxx50 aveva compiuto una rottura marginale del supporto a 2450 punti. Nell'analisi del mattino avevamo chiarito che ora e su questi livelli c'erano le premesse per un minimo significativo ed una reazione. In quel momento il FTSE MIB ha toccato il minimo giornaliero a 14964 punti - era chiaro che questa spinta di ribasso si stava esaurendo sul supporto a 15000 punti e non con una discesa diretta a 14500 punti come avevamo inizialmente supposto. Il FTSE MIB ha reagito a traino dell'S&P500 ed insieme agli altri mercati europei risalendo in chiusura a 15181 punti e terminando la giornata praticamente in pari. Settimana prossima dovrebbe seguire la prossima fase che consisterà in un'ulteriore oscillazione laterale di tipo distributivo sopra i 15000 punti. Difficile ora fare una previsione di quanto l'indice potrebbe risalire - per darvi un'idea ci immaginiamo che il FTSE MIB riveda i 15500 punti.

La debolezza odierna delle banche è stata compensata dal recupero delle utilities con Telecom Italia in evidenza e ENI / ENEL in positivo. Lo spread Bund- BTP è fermo sui 360 punti, livello dove negli ultimi due mesi si trova spesso e sembra costituire equilibrio.

### Commento tecnico - giovedì 8 novembre 18.50

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15194 punti (-0.64%). L'atteso rimbalzo odierno (vedi commento del mattino) si è esaurito stamattina in apertura a 15393 punti. Poi il FTSE MIB ha avuto un secondo deciso reversal giornaliero chiudendo nuovamente in perdita e questa volta nettamente sotto i 15300 punti. Il triangolo simmetrico si è quindi trasformato in un triangolo discendente con

un forte supporto costituito dai 15000 punti e dalla MM a 200 giorni. Non crediamo però che questo basti a fermare questo impulso ribassista e manteniamo la previsione di una discesa diretta sui 14500 punti. Solo a questo punto dovrebbe esserci un tentativo di stabilizzazione ed un sostanziale rimbalzo. In generale crediamo che l'oscillazione laterale di tipo distributivo sia terminata e che ora le borse, compreso FTSE MIB, dovrebbero scendere per mesi. Stimiamo che il FTSE MIB debba tornare sui 13000 punti - questa è un'indicazione di massima e non una precisa previsione basata su chiari criteri. Serve unicamente per darvi un'idea di quello che ci aspettiamo nel futuro. Non sarà un movimento lineare ma ci saranno fasi di recupero - non crediamo però che il FTSE MIB possa rivedere i 16500 punti nei prossimi 12 mesi.

#### Commento tecnico - mercoledì 7 novembre 18.45

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15291 punti (-2.50%). A sorpresa oggi le borse sono state colpite da un'ondata di vendite ed il FTSE MIB è crollato chiudendo sul minimo giornaliero ed in forte perdita. Il supporto a 15300 punti sembra rotto e quello a 15000 punti si avvicina velocemente - i 9 punti di differenza non bastano però per parlare di rottura definitiva e sicuro segnale di vendita. La situazione si sta velocemente ed improvvisamente sviluppando come atteso con una significativa accelerazione al ribasso e rottura del triangolo simmetrico. Questo avviene proprio quando molti operatori stavano tornando positivi e si stavano preparando al rally post elettorale e pre natalizio. Un crollo non avviene mai nel pessimismo ed ora da un punto di vista di sentiment ci sono buone premesse per un calo significativo. Se oggi è iniziata un'onda di ribasso non dovrebbe esaurirsi prima dei 14500 punti.

#### Commento tecnico - martedì 6 novembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15683 punti (+0.90%). Dopo la seduta negativa di ieri oggi il FTSE MIB è risalito - sembra che gli investitori non sappiamo esattamente cosa fare visto che hanno montato oggi quello che avevano smontato ieri. Lo spread è sceso, le banche si sono involate ed il FTSE MIB chiude stasera di nuovo a ridosso della MM a 50 giorni. Anche Fiat (+2.96%), data morta fino ad alcuni giorni fa (certi blog affermano che fallisce entro due anni) oggi è risorta. Tecnicamente la formazione sul grafico di un triangolo simmetrico si sta accentuando e seguendo le regole dovrebbero mancare solo alcuni giorni ad una decisiva accelerazione. Mentre molti operatori cominciano ora a scommettere al rialzo noi seguiamo fedelmente il nostro scenario ciclico ed i nostri indicatori continuando a prevedere un significativo movimento verso il basso. Senza rottura del supporto a 15300 punti sconsigliamo però qualsiasi speculazione al ribasso.

#### Commento tecnico - lunedì 5 novembre 21.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15544 punti (-1.43%). Oggi si è ripresentato uno scenario conosciuto. L'incertezza in Grecia ha premuto sui tassi d'interesse e gli spreads sono tornati a salire. I titoli bancari si sono indeboliti ed il resto del listino ha seguito. Per saldo è risultata una netta perdita ed una chiara sottoperformance rispetto a Eurostoxx50 (-1.15%). Vedete però che da un punto di vista tecnico nulla è cambiato. Il FTSE MIB continua a muoversi intorno alla MM a 50 giorni tenendosi sopra il supporto a 15300 punti e lontano dalla linea di trend discendente dal massimo di settembre che determina la tendenza negativa a medio termine.

#### Commento tecnico - venerdì 2 novembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15769 punti (-0.24%). Ieri il FTSE MIB ha esagerato ed oggi è arrivata la fattura da pagare. Mentre le borse europee sono continuate a salire a piccolo trotto il FTSE MIB ha subito una strana ed inattesa battuta d'arresto. Abbiamo più volte detto che il mercato italiano è piuttosto emotivo con una forte componente di investitori privati. Questo ha come conseguenza che il FTSE MIB reagisce eccessivamente a singole notizie e tende ad esagerare i movimenti senza rispettare precisamente i limiti tecnici. Non abbiamo ragione per cambiare la nostra previsione che vede il FTSE MIB oscillare intorno alla MM a 50 giorni restando però sotto la linea di trend discendente dal massimo di settembre - questo significa un possibile massimo di

questo movimento a circa 16000 punti e poi una ripresa del ribasso. Più o meno tutte le borse europee ed americane hanno la medesima costellazione tecnica e grafici simili. La nostra previsione a medio termine é che prossimamente questa oscillazione laterale di tipo distributivo iniziata a settembre dovrebbe terminare per lasciare spazio ad un ribasso di mesi. Ne riparleremo nell'analisi del fine settimana. Dopo le elezioni americane del 6 novembre la musica dovrebbe cambiare.

#### Commento tecnico - giovedì 1. novembre 18.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15806 punti (+1.72%). Sono bastati alcuni dati economici positivi ed una buona partenza della borsa di New York per far decollare il FTSE MIB. Oggi l'indice si rafforza, sovraperforma ancora una volta il resto dell'Europa, chiude sul massimo giornaliero ed ignora la caduta della borsa greca (ASE -5%). Questi sono segnali di forza da non sottovalutare. È probabile che sullo slancio e grazie al momentum l'indice vada a toccare la linea di trend discendente dal massimo di settembre. In teoria dovrebbe però continuare a seguire la MM a 50 giorni e quindi pensiamo che nei prossimi giorni lo slancio dei rialzisti debba svanire. Malgrado il sostanziale balzo odierno non abbiamo ragioni per cambiare le nostre previsioni visto che anche gli altri indici europei si comportano alla stessa maniera. Rialzo sul cortissimo termine ma nessun segnale decisivo.

#### Commento tecnico - mercoledì 31 ottobre 21.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15539 punti (+0.12%). Oggi il FTSE MIB termina la seduta con una piccola plusvalenza - questo corrisponde ad una sovraperformance rispetto al resto dell'Europa generalmente in calo. Stasera non riusciamo a capire perché l'indice ha chiuso in positivo. Vedete sulla raffigurazione in alto che hanno tenuto bene i due titoli di energia ENEL ed ENI mentre le banche erano in calo. Le Fiat invece oggi si compensano. In fondo é inutile scendere nei dettagli. Il FTSE MIB si sta comportando come atteso e non ha molto senso seguire queste erratiche oscillazioni giornaliere. Anche gli investitori sembrano non avere le idee in chiaro visto che stamattina hanno fatto salire l'indice fino ai 15714 punti per poi farlo cadere di quasi 180 punti una volta constatato che l'America non seguiva. Il debole finale di seduta odierno suggerisce una continuazione domani verso il basso - non aspettatevi però troppo. Il supporto a 15300 punti sembra tenere e il FTSE MIB, ripetiamo, dovrebbe oscillare fino a metà di settimana prossima intorno ai 15600 punti.

#### Commento tecnico - martedì 30 ottobre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15521 punti (+1.12%). Oggi il FTSE MIB é rimbalzato. La nostra previsione che il supporto a 15300 punti doveva reggere é finora risultata corretta. Per il resto é difficile commentare la giornata odierna. Il FTSE MIB non é riuscito a compensare la perdita di ieri ed ha sottoperformato ancora una volta l'Eurostoxx50 (+1.49%). Sembra che l'incertezza politica abbia giocato ancora un ruolo negativo visto lo spread ancora in aumento (+0.79% a 349 punti). I titoli bancari hanno però performato bene mentre sull'indice ha pesato Fiat (-4.66%) in forte calo. Le discussioni riguardanti fusioni a livello europeo mostrano che il settore auto é in difficoltà e alla disperata ricerca di soluzioni per comprimere i costi. Stasera non abbiamo ragioni per cambiare la nostra previsione che vede il FTSE MIB *"restare tendenzialmente nelle vicinanze della MM a 50 giorni"*. Basta guardare il grafico per constatare che questo significa un'oscillazione intorno ai 15600 punti - notate inoltre che la MM a 50 giorni si sta appiattendendo. Per mantenere la linea di trend discendente dal massimo di metà settembre il FTSE MIB dovrebbe nei prossimi giorni restare sotto i 16000 punti - questa é una stima visto che la resistenza é dinamica (vuol dire che scende con il passare del tempo).

#### Commento tecnico - lunedì 29 ottobre 18.50

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15349 punti (-1.51%). Oggi il FTSE MIB ha perso parecchio terreno come ovvia conseguenza degli avvenimenti politici. Le polemiche dichiarazioni di Berlusconi fanno temere una caduta del governo Monti ed elezioni anticipate con conseguente

instabilità politica. Il risultato delle elezioni siciliane mostra un Paese diviso e frammentato con un futuro politico incerto. La reazione dei mercati finanziari è stata logica con spreads in salita, FTSE MIB in calo con le solite banche a tirare il ribasso. L'indice chiude stasera sopra i 15300 punti e circa 90 punti sopra il minimo giornaliero. Il quadro tecnico non è quindi peggiorato malgrado la minusvalenza finale. Vedremo domani se, come pensiamo, la caduta odierna è stato un caso isolato e non corrisponde ad un nuovo periodo di difficoltà della borsa italiana e di sottoperformance rispetto al resto dell'Europa. La nostra opinione è invariata e crediamo che almeno sul corto termine i 15300 punti debbano reggere e il FTSE MIB restare tendenzialmente nelle vicinanze della MM a 50 giorni.

I commenti nei media americani sugli avvenimenti politici italiani sono [negativi](#). Vedremo cosa succede quando gli investitori d'Oltre Oceano torneranno sul mercato - oggi a New York sono tutti tappati in casa aspettando che passi l'uragano. Potrebbero poi anche semplicemente ignorare il problema visto che sono occupati con avvenimenti interni.

#### Commento tecnico - venerdì 26 ottobre 18.50

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15584 punti (+0.36%). La seduta odierna è stata strana mandando segnali tecnici misti ma per saldo ancora negativi. Il FTSE MIB ha seguito durante la giornata l'Eurostoxx50 - se leggete il commento su questo indice trovate le ragioni per questa plusvalenza finale. Stasera il FTSE MIB torna sopra i 15500 punti ma resta sotto la MM a 50 giorni. Inoltre sul grafico appare un minimo discendente causato dalla discesa stamattina fino ai 15322 punti. Di conseguenza non sembra giusto parlare ancora di supporto a 15500 punti poiché la via verso il basso è aperta. Pensiamo che il FTSE MIB oggi non se ne sia reso conto e gli operatori hanno abbandonato anticipatamente le operazioni senza darsi la pena di analizzare il dato sul PIL americano. I volumi nel pomeriggio sono evaporati ed il mercato ha chiuso secondo noi troppo in alto. Dovrebbe settimana prossima riprendere il cammino verso il basso ed i 15000 punti. Unico appunto - il forte supporto a 2450 punti di Eurostoxx50 sembra corrispondere ai 15300 punti di FTSE MIB. Se il FTSE MIB scende sotto questi 15300 punti è probabile che poi i 15000 punti li spazzi via di slancio...

#### Commento tecnico - giovedì 25 ottobre 18.40

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15528 punti (-1.13%). Improvvisamente oggi sono riapparsi i venditori sui titoli bancari italiani. Ci sono nelle notizie alcune possibili spiegazioni ma nessuna plausibile. Annotiamo unicamente questa ondata di vendite che ha fatto cadere il FTSE MIB di quasi 200 punti obbligandolo a chiudere sul minimo giornaliero. Le azioni bancarie italiane hanno anche influito in maniera determinante sulla perdita dell'indice europeo SX7E (-1.18%). Tecnicamente poco da dire fino a quando il FTSE MIB resta sopra i 15500 punti. La media mobile a 50 giorni sembra rotta al ribasso ma ci vuole una continuazione domani per avere una conferma. Ancora una giornata di questo tipo e l'ipotesi di una sovraperformance dell'Italia rispetto al resto dell'Europa è da scartare.

#### Commento tecnico - mercoledì 24 ottobre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15706 punti (+0.82%). Oggi il FTSE MIB si è comportato come l'Eurostoxx50 con un minimo stamattina a 15408 punti e un successivo rimbalzo. Ancora una volta però il FTSE MIB ha mostrato forza relativa e questo fatto comincia a renderci sospettosi. Non sembra più un caso e solo una conseguenza del peso dei titoli finanziari nell'indice. Sembra un effetto permanente. Nei prossimi giorni lo studieremo con attenzione e vi comunicheremo i risultati nell'analisi del fine settimana. Se il FTSE MIB comincia a sovraperformare sistematicamente diventa un indice da giocare nelle fasi di rialzo e da evitare nelle correzioni o ribassi come stiamo avendo ora. Anche i 15500 punti e la MM a 50 giorni, che noi stessi avevamo guardato con sospetto come possibile supporto, sembrano invece funzionare ed essere solidi. In linea di massimo consideriamo la plusvalenza odierna come un rimbalzo tecnico e nei prossimi giorni prevediamo ulteriore debolezza. Vediamo - sugli altri indici la costellazione grafica è chiara. Il FTSE MIB

invece é ancora impostato al rialzo.

### Commento tecnico - martedì 23 ottobre 18.50

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15579 punti (-1.81%). Oggi il FTSE MIB é caduto all'improvviso insieme alle altre borse europee. Rileggendo il commento di ieri l'accelerazione odierna al ribasso ha una sua logica. Il FTSE MIB é sceso meno dell'Eurostoxx50 (-2.10%) e le banche europee hanno sovraperformato. In questa maniera il FTSE MIB ha perso "solo" sui 300 punti dando l'impressione sul grafico di essersi appoggiato sul supporto. In effetti il FTSE MIB ha toccato i 15500 punti (minimo a 14499 punti) e torna in chiusura a 2 punti dalla MM a 50 giorni. Crediamo però che questo sia un caso visto che questo perfetto comportamento tecnico non appare su altri indici. La nostra previsione é invariata. La discesa a 15500 punti si é concretizzata oggi. Riteniamo molto probabile una continuazione verso il basso ed i 15000 punti - le tempistica dipende ora dal comportamento dell'S&P500. Osservate quindi la chiusura stasera a New York, fate le vostre analisi e leggete poi il nostro commento tecnico di domani mattina.

### Commento tecnico - lunedì 22 ottobre 18.50

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15866 punti (+0.03%). Difficile scrivere un commento tecnico su una seduta che termina con un nulla di fatto, modesti volumi di titoli trattati e l'indice in mezzo al range giornaliero. La nostra opinione non cambia ed esce dalla seduta odierna rafforzata. Nei prossimi giorni ci deve essere una discesa fino ai 15000 punti ed un'ulteriore test della MM a 50 giorni. Gli indicatori non ci dicono se ci sarà un rottura al ribasso - sembra che non ci siano tanti venditori in giro e notiamo una stabilizzazione e forza relativa nei titoli bancari europei. Di conseguenza non ci aspettiamo nell'immediato nessun sostanziale ribasso. Se per una ragione o per l'altra i piccoli investitori tornassero a panicare il FTSE MIB potrebbe ridiscendere sui 15000 punti. In linea di massima per questa settimana e la prossima ci aspettiamo però un'oscillazione sui 15500 punti.

Se volete sapere cosa succede con il FTSE MIB tenete d'occhio l'S&P500 che al momento segue bene i parametri tecnici. Se rompe come pensiamo il supporto a 1425-1430 punti il FTSE MIB seguirà con un tuffo sotto i 15500 punti.

### Commento tecnico - venerdì 19 ottobre 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15862 punti (-2.00%). Il summit europeo non ha portato nulla di nuovo. Anzi - i leaders europei stanno ancora discutendo (diciamo litigando) sulle condizioni per il rifinanziamento diretto della banche da parte dell'EMS. Mentre i Paesi coinvolti vogliono che questo avvenga senza condizioni e senza aggravare i debiti nazionali, i Paesi creditori pretendono che questo venga legato a chiare regole sulla utilizzazione dei fondi e sul loro ripagamento non trattandosi di pagamenti a fondo perso. Inoltre la ricapitalizzazione avverrà in futuro e non con effetto retroattivo come certi politici impazziti pretendevano introducendo una contabilità creativa che neanche nei più assurdi periodi della finanza fuori controllo era possibile. Il risultato é stato che il FTSE MIB, appesantito dai titoli bancari, é pesantemente caduto sottoperformando insieme alla Spagna il resto dell'Europa. Nel pomeriggio la debolezza di Wall Street non ha aiutato ed il FTSE MIB é tornato sotto i 16000 punti con una buona probabilità settimana prossima di una continuazione verso il basso. Un ritorno sui 15500 punti é praticamente sicuro. Per il resto la MM a 50 giorni, che da agosto e specialmente ad ottobre, determina il trend rialzista di medio periodo, é decisiva. Stasera non possiamo ancora giudicare se questa reggerà determinando un'ulteriore rimbalzo. Confermiamo però che l'impressione generale é di distribuzione e quindi ci aspettiamo presto o tardi un'accelerazione verso il basso.

### Commento tecnico - giovedì 18 ottobre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 16185 punti (-0.30%). Oggi il FTSE MIB é sceso nuovamente fino ai 16000 punti per poi risalire grazie al sostegno dei mercati americani e chiudere una giornata insignificante contenendo le perdite. La seduta odierna é stata come atteso negativa ma il risultato

finale é stato casuale. Le borse si sono semplicemente fermate in attesa dei risultati del summit europeo e come ovvia conseguenza del rialzo delle prime tre sedute della settimana. Le osservazioni fatte ieri sono ancora valide ed in linea di principio ci aspettiamo ora che il movimento si esaurisca e che si trasformi in un'oscillazione laterale di tipo distributivo. Secondo noi i politici europei hanno a disposizione solo una serie di varianti negative tra cui fare delle scelte ed il risultato finale dovrebbe essere più o meno lo stesso. La differenza per le borse sarà costituita dalla divisione del conto da pagare. Più i politici caricheranno il peso sui cittadini risparmiando le imprese in nome della crescita e dei posti di lavoro e più la borsa potrebbe avere un sostegno positivo e restare ad alto livello ancora per un certo tempo.

#### Commento tecnico - mercoledì 17 ottobre 20.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 16233 punti (+0.86%). Il FTSE MIB ha superato anche i 16000 punti ed ora l'obiettivo e resistenza a corto termine si situa sul massimo di settembre a 16694 punti. Difficile dire se il movimento al rialzo può continuare. Le premesse sono positive visto che i rialzisti sono in netto vantaggio, lo spread Bund-BTP sta crollando ed i titoli bancari continuano a mostrare forza relativa (con l'unico problema presentato nel commento sull'[Eurostoxx50](#)). In generale vediamo una buona probabilità che il rialzo si fermi qui dopo tre sedute positive. La seduta di domani dovrebbe però essere negativa con le resistenze sul DAX a 7400 punti e sull'S&P500 a 1460 punti che devono reggere. In caso contrario é possibile che il mese stagionalmente negativo di ottobre termini sorprendentemente in positivo. Questo sarebbe ciclicamente un grave problema per i ribassisti poiché poi arriverebbe i tradizionali buoni mesi di novembre e dicembre e con loro un rialzo di fine anno. Vediamo come chiude la settimana prima di azzardare una previsione fino a fine anno.

#### Commento tecnico - martedì 16 ottobre 19.30

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15985 punti (+2.53%). Oggi il FTSE MIB é decollato seguendo la tendenza in Europa e grazie al sostegno dei titoli bancari. Abbiamo spiegato le ragioni di questo balzo nel commento sull'[Eurostoxx50](#). Ora il FTSE MIB torna a ridosso dei 16000 punti con una buona probabilità di una continuazione verso l'alto. La possibile formazione a testa e spalle ribassista é stata annullata e l'odierno massimo ascendente ha cancellato anche il trend ribassista a corto termine. Ora non sappiamo ancora cosa potrebbe succedere nelle prossime settimane. Il movimento odierno ha caratteristiche speculative ma non può essere sottovalutato o ignorato. Il FTSE MIB ha "voglia di salire" - l'unica cosa che non sappiamo é se questa voglia basterà a superare nuovamente i 16500 punti. Abbiamo bisogno di un paio di giornate prima di saperlo anche se la chiusura stasera a New York potrebbe già darci le prime valide indicazioni. Lo spread Bund-BTP non serve più a prevedere le oscillazioni a corto termine della borsa. L'aumento del reddito sul BTP decennale mal si concilia con il rally odierno dei titoli bancari. Lamentarsi però del fatto che i mercati sono irrazionali serve a poco.

#### Commento tecnico - lunedì 15 ottobre 19.30

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15590 punti (+0.51%). Comincia ad essere difficile fare un commento sul FTSE MIB visto che non vuole decisamente staccarsi dai 15500 punti. Oggi ha guadagnato una manciata di punti sottoperformando sia l'[Eurostoxx50](#) che l'indice delle banche SX7E. Il grafico resta costruttivo visto che l'indice resta sopra la MM a 50 giorni formando ora un triangolo simmetrico. Noi calcoliamo con una rottura al ribasso ma fino a quando il FTSE MIB non chiude sotto i 15000 punti tutto é possibile. Anche dagli altri mercati non vengono impulsi particolari e quindi dobbiamo basarci sull'S&P500, che meglio rispetta le regole dell'analisi tecnica, per fare previsioni per il futuro. Il supporto a 1430 punti sembra voler reggere e quindi pur non essendo in presenza di un forte trend rialzista é probabile che fino alla prima settimana di novembre non succeda molto. Questo significa che il FTSE MIB potrebbe restare ancora per settimane tra i 15000 ed i 16000 punti.

### Commento tecnico - venerdì 12 ottobre 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15512 punti (-0.78%). Il FTSE MIB continua ad oscillare intorno ai 15500 punti senza una chiara tendenza. Durante la giornata è successo poco e solo un'inattesa debolezza della borsa americana ha provocato vendite sul finale. IL FTSE MIB ha chiuso sul minimo giornaliero e con una sensibile perdita che non basta però a colmare il guadagno di giovedì. Al momento le forze di rialzisti e ribassisti sembrano bilanciarsi - durante la giornata non succede molto e gli impulsi decisivi arrivano poi in serata da oltre Oceano. Graficamente il FTSE MIB dovrebbe ora scendere più in basso ma ovviamente la MM a 50 giorni ed i 15000 punti costituiscono un solido ostacolo. Oltre tutto, come abbiamo spiegato nel commento sull'[Eurostoxx50](#), le banche (indice SX7E) cominciano ad essere relativamente stabili e forti togliendo pressione di vendita sul FTSE MIB. Crediamo però che l'impulso negativo decisivo verrà settimana prossima dall'America. Vediamo per settimana prossima una buona probabilità di un'accelerazione dinamica verso il basso con obiettivo i 14500 punti. Per esserne sicuri dobbiamo vedere come è l'apertura lunedì mattina.

### Commento tecnico - giovedì 11 ottobre 18.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15634 punti (+1.26%). Dopo i classici tre giorni di discesa il FTSE MIB ha reagito a contatto con la MM a 50 giorni tornando verso l'alto. Per il momento l'indice non sembra aver voglia di staccarsi sostanzialmente dai 15500 punti. Per ora poco di nuovo nel senso che la tendenza a corto termine è ancora ribassista ma la pressione di vendita è moderata ed in diminuzione. Siamo però convinti che questo dovrebbe bastare settimana prossima per una spinta verso i 15000 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 10 ottobre 18.30

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15440 punti (-0.41%).

### Commento tecnico - martedì 9 ottobre 18.30

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15504 punti (-0.37%). Tra Grecia, Tobin Tax ed un Draghi piuttosto prudente nelle sue affermazioni, oggi il FTSE MIB si è comportato abbastanza bene sovraperformando l'Eurostoxx50. È caduto in negativo solo sul finale quando ha cominciato a calare la borsa americana. L'indice italiano si è fermato sui 15000 punti - abbiamo discusso l'importanza di questo livello parecchie volte e quindi stasera non insistiamo. Fino a quando il FTSE MIB resta sopra la MM a 50 giorni (15276 punti in ascesa) e soprattutto sopra il supporto a 15000 punti è difficile sapere come si svilupperà nelle prossime settimane. Il grafico suggerisce un testa e spalle ribassista - probabilmente però l'impulso decisivo verrà dall'Eurostoxx50. Siamo convinti di rivedere a breve una discesa del FTSE MIB sui 15000 punti. Il supporto qui è però talmente forte che non osiamo, senza argomenti solidi, prevedere una continuazione verso il basso.

### Commento tecnico - lunedì 8 ottobre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15562 punti (-1.98%). Oggi il FTSE MIB è tristemente ritornato sui 15500 punti mostrando che l'accelerazione di venerdì è stato un abbaglio e forse un esaurimento. È troppo presto però per delle conclusioni. La negativa seduta odierna annulla unicamente il balzo di venerdì. A corto termine i venditori sono in vantaggio e domani dobbiamo vedere se saranno in grado di sfruttarlo. A medio termine il quadro è costruttivo mentre a corto termine sembra profilarsi una continuazione della correzione. Per questo il quadro tecnico è piuttosto confuso. Se come pensiamo si sviluppa una correzione ABC (con A e B completi) il FTSE MIB dovrebbe ridiscendere ora a 14500 punti. È un'ipotesi - solo domani potremo dire se il FTSE MIB si muoverà in questa direzione. Ci vuole una sensibile continuazione verso il basso e non un'altra chiusura sui 15500 punti.

### Commento tecnico - venerdì 5 ottobre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 15876 punti (+0.00%).

### Commento tecnico - giovedì 4 ottobre 18.40

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 15511 punti (-0.15%). Apertura in positivo (come oggi) o in negativo non cambia niente. Il FTSE MIB rimane attaccato ai 15000 punti ed in una maniera o nell'altra trova il sistema per tornarci. Oggi lo ha fatto dopo una forte apertura che con nostra sorpresa non ha avuto nessun seguito e dopo una caduta di 240 punti fino alle 11.30. Stabilito che né rialzisti né ribassisti avevano le forze per combinare qualcosa di più, l'indice è oscillato lateralmente fino alla fine. Oggi il buon comportamento del comparto bancario non è bastato a trascinare l'indice in positivo. La seduta odierna ci ha detto poco sulle prospettive a corto termine. Nei giorni scorsi eravamo rimasti delusi dai ribassisti. Oggi i rialzisti sono spariti dopo una buona apertura perdendo subito l'iniziativa. Difficile capire cosa potrebbe smuovere il mercato da questa fase di impasse visto che l'Europa non segue né il moderato rialzo dell'S&P500 né la forza dell'Euro (1.3010 su USD). Vista questa debolezza relativa non possiamo che mantenere la previsione di una continuazione della correzione.

### Commento tecnico - mercoledì 3 ottobre 18.45

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 15535 punti (+0.25%). Ieri abbiamo parlato dell'equilibrio che sembra regnare sul FTSE MIB a 15500 punti. Oggi l'indice è oscillato caoticamente ma con relativa poca volatilità intorno a questo valore chiudendo con un piccolo guadagno di 40 punti. Nelle ultime due sedute si è mosso di 8 punti - pochi per ispirare i nostri commenti. Negli ultimi due giorni però l'indice ha sempre recuperato dopo un inizio in calo lasciando sul grafico candele bianche. I rialzisti sembrano quindi più convinti anche se per saldo non fanno grandi progressi e nel pomeriggio sono obbligati a cedere terreno. Bisognerebbe una volta vedere cosa riescono a combinare con un buon inizio di seduta. Questa opportunità dovrebbe presentarsi domani.

Manteniamo la previsione di una continuazione della correzione a condizione che le borse americane mostrino un pò di debolezza e l'S&P500 scenda sotto i 1440 punti. Stasera non sembra il caso...

### Commento tecnico - martedì 2 ottobre 18.20

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 15495 punti (-0.18%). Nel commento di ieri, dopo il sostanziale rialzo, avevamo pronosticato una continuazione verso l'alto come ovvia conseguenza. D'altra parte ci eravamo augurati una seduta negativa per mantenere lo scenario di una correzione. Questa apparente contraddizione si è invece avverata. Dopo una debole apertura il FTSE MIB è ripartito al rialzo toccando dopo mezzogiorno un massimo giornaliero a 15712 punti. Poi improvvisamente i compratori si sono ritirati ed il FTSE MIB è riscivolato verso il basso chiudendo la seduta in negativo. Sui 15500 punti sembra esserci al momento equilibrio. Probabilmente c'è bisogno ora un impulso negativo per scendere a ritestare i 15000 punti di supporto. Dovrebbe venire dall'America visto che gli europei sembrano contenti di sentire notizie economiche pessime che assicurano gli interventi dell'ESM a favore di Stati in bancarotta e della BCE a sostegno dei mercati obbligazionari. La riprova è l'assurda discesa dello spread.

### Commento tecnico - lunedì 1. ottobre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 15523 punti (+2.83%). Oggi il FTSE MIB si è comportato come [l'Eurostoxx50](#). Ha aperto in calo a 15066 punti ed in questa maniera ha praticamente raggiunto il primo possibile obiettivo della correzione a 15000. La susseguente reazione è stata molto forte e questo ci piace poco. Per ora non sappiamo cosa ci aspetta nei prossimi giorni. In genere un rimbalzo del genere deve avere una continuazione. Il mercato però è molto nervoso con pochi investitori e tanti traders che agiscono senza molto riflettere usando sempre i soliti liquidi titoli bancari. Basta quindi una notizia negativa per far scappare i traders nella direzione opposta.



Difficile in questi giorni capire cosa passa nella testa dei politici che moltiplicano le dichiarazioni inutili. Siamo però perplessi del fatto che i mercati reagiscono positivamente a proclami d'ottimismo ignorando la realtà delle conseguenze. I feroci risparmi degli Stati avranno conseguenze nefaste su economia e cittadini anche se a corto termine impediscono lo sfaldamento dell'UE. Speriamo domani di avere una seduta negativa - in caso contrario la situazione si complica.